

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza della Camera di Commercio di Lucca per l'anno 2008.

Premessa

Il 22 febbraio 2006 è stato definitivamente siglato il CCNL della dirigenza per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003.

L'art.4 comma 3 del CCNL 22/2/2006 per la dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali, prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286".

Con la delibera n. 45 del 21/06/2006, sono stati determinati i valori economici della retribuzione di posizione delle nuove funzioni dirigenziali della Camera di Commercio di Lucca, in seguito alla riorganizzazione delle aree approvata con la delibera n. 44 del 21/06/2006. Con quest'ultima delibera, l'ente è stato riorganizzato, con decorrenza 1/7/2006, in quattro aree dirigenziali: Segretario Generale, Amministrazione e Personale, Anagrafico Certificativa e Regolazione del Mercato, Promozione e Sviluppo per le Imprese.

Il 14/05/2007 è stato invece siglato il CCNL dell'area della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie Locali per il biennio 2004-2005. L'art.4 di tale contratto prevede degli incrementi delle risorse del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Analisi

Per la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2008 sono state scrupolosamente seguite le indicazioni contenute nell'art.26 del CCNL 23/12/99, nell'art.23 del CCNL 22/2/2006 e nell'art.4 CCNL 14/5/2007, ed in particolare:

- alla lettera a) è stato inserito l'importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998;
- alla lettera b) è stata inserita la somma derivante dall'applicazione dell'art.43 della L. 449/97, nella misura stabilita dalla Giunta camerale.
- alla lettera d) è stato inserito un importo pari all'1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;
- nella lettera g) è stato inserito l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio dal 1° gennaio 1998;
- nella lettera h) confluiscono le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.32 del CCNL relativo all'omnicomprensività del trattamento economico. Nel prospetto allegato sono evidenziate le cifre introitate o non erogate ai diretti interessati dalla CCIAA di Lucca, in applicazione del principio di omnicomprensività, che alimentano questa voce del fondo.

Sono state confermate le risorse, già previste nel fondo anno 2007, di cui all'art.26 comma 2, corrispondenti all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997.

L'art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/99 prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

L'art. 26 comma 3 è già stato applicato negli anni scorsi, anni in cui sono avvenuti processi di riorganizzazione ed in cui sono stati attivati nuovi servizi che hanno implicato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza.

Quest'anno la Giunta ritiene di alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di € 152.000, tenendo conto dei seguenti importanti processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi che riguardano un po' tutte le aree dell'ente, pianificati nella relazione previsionale e programmatica per l'anno 2008:

1. SPERIMENTAZIONE CRUSCOTTO DIREZIONALE E GARANZIA DEI LIVELLI DI SERVIZIO

descrizione del progetto: sperimentazione nuovo software "cruscotto direzionale" per il controllo e la gestione integrata (attività e risorse) degli obiettivi e dei progetti/attività definiti con la relazione previsionale e programmatica, sia per la rendicontazione degli obiettivi 2007 che per la gestione degli obiettivi 2008. Garantire i livelli di servizio attraverso il rispetto dei tempi dichiarati sui diversi procedimenti/procedure (interni ed esterni) della camera, monitorando che i livelli di servizio che l'Amministrazione intende garantire all'utenza (definiti con i tempi dichiarati nei procedimenti/procedure selezionati nel 2007), non si discostino da quelli individuati

Questo progetto impegnerà tutta la dirigenza in un'opera di coordinamento di più soggetti e di monitoraggio e consentirà di migliorare ulteriormente la qualità della programmazione; si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di **€10.000**

2. ASSICURARE UN CONTENIMENTO DEL DISAVANZO TRA ONERI E PROVENTI CORRENTI DELL'ESERCIZIO

descrizione del progetto: assicurare un contenimento del disavanzo tra oneri e proventi correnti dell'esercizio attraverso il controllo dell'utilizzazione dei budget di costo previsti per ciascun Dirigente, la verifica delle previsioni dei proventi soprattutto per quanto riguarda le voci diverse dal diritto annuale e diritti di segreteria, l'individuazione di economie di gestione pur realizzando programmi, progetti, attività e iniziative previste nell'ambito dei documenti di programmazione, la ricerca costante di finanziamenti da parte di soggetti terzi su attività da realizzare anche in compartecipazione

Questo progetto impegnerà tutta la dirigenza in un'opera di coordinamento di più soggetti e di monitoraggio e consentirà di ridurre il disavanzo della gestione corrente; si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di **€10.000**

3. POLO TECNOLOGICO FASE 1 E FASE 2

descrizione del progetto: realizzazione di tutte le attività previste per il 2008 dal cronoprogramma dei progetti polo tecnologico fase 1 e fase 2, attraverso il monitoraggio bimestrale dello stato di avanzamento lavori (SAL) con specifica relazione su eventuali scostamenti e individuazione delle relative responsabilità, l'analisi e valutazione delle criticità e ricerca di possibili soluzioni, il supporto agli amministratori nel processo decisionale anche per la revisione e l'aggiornamento dei piani di progetto, la diffusione ai soggetti del territorio delle tecnologie di bioedilizia utilizzate.

Tenuto conto dell'alto valore innovativo del progetto, dell'investimento complessivo (pari circa a 13 milioni di euro), della ricaduta sull'economia provinciale e del notevole impegno richiesto per il rispetto degli stati avanzamento, che avrebbe anche giustificato l'assunzione

di un dirigente a tempo determinato dedicato al progetto, si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di **€70.000**

4. **LABORATORIO VIRTUALE DI PIETRASANTA**

descrizione del progetto: realizzazione di tutte le attività previste per il 2008 dal cronoprogramma del progetto "Laboratorio virtuale di Pietrasanta" attraverso il monitoraggio bimestrale stato di avanzamento lavori (SAL) con specifica relazione su eventuali scostamenti e individuazione delle relative responsabilità, analisi e valutazione delle criticità e ricerca di possibili soluzioni, supporto agli amministratori nel processo decisionale anche per la revisione e l'aggiornamento dei piani di progetto

Tenuto conto dell'alto valore innovativo del progetto, della ricaduta sull'economia provinciale e del notevole impegno richiesto per il rispetto degli stati avanzamento, che richiede il coordinamento di molteplici soggetti, si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di **€10.000**

5. **COMUNICAZIONE UNICA PER LA NASCITA DELL'IMPRESA**

descrizione del progetto: prima applicazione delle norme relative alla comunicazione unica per la nascita dell'impresa attraverso la partecipazione al gruppo nazionale "Nuova istruttoria" di supporto alla società consortile informatica; presentazione proposte e partecipazione alla stesura di linee guida ad uso del sistema camerale, la predisposizione formazione interna; l'attivazione rapporti di collaborazione e informazione con Agenzia entrate, Inail, Inps, la formazione esterna; l'individuazione e attivazione canali di informazione anche tramite Associazioni di categoria e ordini professionali, le azioni per l'implementazione della diffusione di CNS e caselle di posta elettronica, la riorganizzazione degli uffici del Servizio Anagrafico-certificativo, la riorganizzazione di procedure e modalità di distribuzione dei carichi di lavoro all'interno degli uffici Registro imprese e Artigianato

Tenuto conto dell'alto valore innovativo del progetto, della ricaduta sull'economia provinciale e del notevole impegno richiesto per il coordinamento di molteplici soggetti, si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di **€20.000**

6. **STRUMENTO FINANZIARIO AD HOC**

descrizione del progetto: studio di fattibilità, progettazione e messa a punto di uno strumento finanziario condiviso con i soggetti del piano locale di sviluppo per il sostegno allo sviluppo di imprese ad alto potenziale di crescita con interventi di importo contenuto e temporanei tipo capitale di rischio. Il progetto sarà condiviso con il sistema camerale toscano e comprenderà un sistema di servizi di informazione, formazione, sostegno rivolti al tessuto locale, ma coordinati a livello regionale, per sensibilizzare imprese e aspiranti imprenditori agli strumenti di finanza innovativa in generale (locali, regionali, internazionali)

Tenuto conto dell'alto valore innovativo del progetto, della ricaduta sull'economia provinciale e del notevole impegno richiesto per il coordinamento di molteplici soggetti, si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di **€10.000**

7. **INIZIATIVE A FAVORE DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO**

descrizione del progetto: scopo del progetto è il rafforzamento di alcuni strumenti di regolazione del mercato, la diffusione della loro conoscenza, l'incremento delle attività ispettive sul territorio. In particolare, oltre ad un incremento delle attività ispettive nel campo della metrologia legale (conseguente al completamento della formazione di un nuovo agente metrico), è prevista l'adozione delle nuove tariffe metriche (con delibera di Giunta) e la loro prima applicazione sul territorio provinciale, previa campagna informativa presso le Associazioni di categoria e sul Notiziario. E', inoltre, previsto l'avvio di una nuova forma di controllo, a carattere innovativo e assai più qualificante rispetto ai controlli tradizionali, sui prodotti software utilizzati presso gli impianti di distribuzione carburanti. Infine, sarà intrapresa una attività congiunta da parte dei responsabili degli uffici metrico e sanzioni per sistematizzare e organizzare le conoscenze acquisite nel settore degli orafi migliorando, laddove possibile, le procedure in corso tra gli stessi.

La realizzazione di questo progetto comporterà l'incremento e il miglioramento delle attività di regolazione del mercato, l'acquisizione di nuovi ricavi e richiederà al dirigente una particolare attività di coordinamento e di informazione; si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con una somma di **€10.000**

8. GUIDE UNICHE REGIONALI E SEMPLIFICAZIONE

Descrizione del progetto: il gruppo di lavoro dei conservatori presso l'Unione regionale ha affidato ai conservatori delle CCIAA di Lucca e di Livorno il compito di stendere una Guida unica per tutte le camere della Toscana relativa alla tenuta degli albi e ruoli ed all'albo delle imprese artigiane allo scopo di attivare il call center regionale, attualmente già funzionante per il registro delle imprese, anche in queste materie (verbale della riunione presso UCT del 13.06.2007). Nella seconda parte dell'anno si procederà alla prima applicazione delle Guide all'interno degli 13.06.2007). Nella seconda parte dell'anno si procederà alla prima applicazione delle Guide all'interno degli uffici artigianato ed albi e ruoli della CCIAA di Lucca.

Il conservatore di Lucca continua, inoltre, a far parte del gruppo di lavoro presso l'Unione Regionale costituito per iniziativa dell' "Osservatorio regionale per la semplificazione" della Regione Toscana. L'ultima attività realizzata da questo gruppo di lavoro nel marzo 2007 ha portato alla formulazione di una serie di proposte di semplificazione normativa del mondo camerale toscano (relativamente a funzioni e materie di competenza delle cciaa), da sottoporre all'Osservatorio e all'Ufficio Legislativo della Regione. Gli obiettivi della Regione sono:

1. Individuare gli endoprocedimenti degli elenchi a cui si possono applicare (in modo uniforme) gli strumenti di semplificazione, diversamente dagli altri che rimangono, quindi, procedimenti ordinari;
2. formare schede di spiegazione
3. elaborare una modulistica unica

E' stato richiesto alle camere toscane di collaborare ai tavoli tecnici degli enti locali per dare il proprio apporto tecnico nella misura in cui si renda opportuno per il tipo di procedimento in esame (questa attività coinvolge le cciaa di FI,PI,AR,GR,LI,MS); di verificare se la riduzione dei procedimenti da inserire in banca dati operata dai comuni sia stata corretta, controllare la qualità dei dati inseriti, concordare nell'ambito di un tavolo tecnico cui partecipano Regione ed enti locali, le modalità per l'aggiornamento della banca dati. Per queste ultime attività è richiesta la collaborazione delle cciaa di LU, PO, PT e SI.

Infine, poiché il disegno di legge Capezzone prevede al comma 5, art. 1 che lo sportello unico assicuri gratuitamente il necessario supporto tecnico ai privati che ne facciano richiesta, avvalendosi, tramite apposite convenzioni, delle camere di commercio e delle associazioni di categoria, sono stati incaricati i conservatori di Prato e Lucca di stendere una possibile prima bozza di accordo.

Tenuto conto dell'alto valore innovativo e di semplificazione burocratica del progetto, del notevole impegno richiesto per il coordinamento di molteplici soggetti e per l'intensa attività di studio e ricerca, si intende alimentare la voce dell'art. 26 comma 3 con la somma di **€ 12.000**

A consuntivo, dopo avere verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, attraverso una verifica puntuale degli indicatori contenuti nelle singole schede progetto della relazione revisionale e programmatica, verranno rese disponibili queste risorse con le modalità previste dall'art.29 del CCNL 23/12/1999.

Sono state inserite le risorse previste dall'art. 23 commi 1 e 3 del CCNL 22/2/2006, o meglio:

- l'importo annuo complessivo, a decorrere dall'1/1/2002, dell'incremento di tutte le funzioni dirigenziali previste dall'ordinamento dell'ente (la retribuzione di posizione di ogni dirigente deve essere incrementata di €520,00 ogni anno a decorrere dal 2002);
- un importo pari all'1,66% del monte salari dell'anno 2001, per la quota relativa ai dirigenti;

E' stato inoltre applicato l'art.4 del CCNL 14/5/2007, inserendo nel fondo:

- l'incremento del valore economico annuo della retribuzione di posizione di €1.144 a decorrere dal 1/1/2005 delle posizioni dirigenziali ricoperte;
- lo 0,89% del monte salari dirigenza anno 2003.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2008, sul conto 321014 " Retribuzione accessoria - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza", sono stati previsti complessivamente €, di cui €219.576 per la retribuzione di posizione dei dirigenti. La retribuzione di risultato anno 2008, che sarà pagata nell'anno 2009, viene finanziata con una somma pari ad € 70.000 che è stata inserita nel budget 2009.

Lucca, 30 aprile 2009

Il Segretario Generale
(Dr. Roberto Camisi)